

CAMB/2025/19 del 15/04/2025

AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
AREA SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI

CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: RETTIFICA DELL'ANNUALITA' 2025 DEL PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL BACINO DEI COMUNI DI ALTO RENO TERME, BARICELLA, BENTIVOGLIO, BORGO TOSSIGNANO, BUDRIO, CAMUGNANO, CASALECCHIO DI RENO, CASALFIUMANESE, CASTEL D'AIANO, CASTEL DEL RIO, CASTEL DI CASIO, CASTEL GUELFO DI BOLOGNA, CASTEL SAN PIETRO TERME, CASTELLO D'ARGILE, CASTENASO, CASTIGLIONE DEI PEPOLI, DOZZA, FIRENZUOLA, FONTANELICE, GAGGIO MONTANO, GALLIERA, GRANAROLO DELL'EMILIA, GRIZZANA MORANDI, IMOLA, LIZZANO IN BELVEDERE, LOIANO, MALALBERGO, MARRADI, MARZABOTTO, MEDICINA, MINERBIO, MOLINELLA, MONGHIDORO, MONTE SAN PIETRO, MONTERENZIO, MONZUNO, MORDANO, OZZANO DELL'EMILIA, PALAZZUOLO SUL SENIO, PIANORO, PIEVE DI CENTO, SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO, SAN GIORGIO DI PIANO, SAN LAZZARO DI SAVENA, SAN PIETRO IN CASALE, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA, VERGATO E ZOLA PREDOSA GESTITO DAL RTI COSTITUITO DA HERA SPA (MANDATARIA), GIACOMO BRODOLINI SOC.COOP. E CONSORZIO STABILE ECOBI SOCIETA' CONSORTILE AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 5 LETT. B) E C) L.R. 23/2011 E DELLA DELIBERAZIONE ARERA 363/2021/R/RIF COME INTEGRATA DALLA DELIBERAZIONE ARERA 389/2023/R/RIF

IL PRESIDENTE
Caterina Bagni



CAMB/2025/19

CONSIGLIO D'AMBITO

Il giorno martedì 15 aprile 2025 alle ore 14:30, il Consiglio d'Ambito si è riunito in modalità videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

N	RAPPRESENTANTE	CONSIGLIO LOCALE DI APPARTENENZA	CARICA	PRESENTE (P) ASSENTE (A)
1.	Bagni Caterina	Modena	Presidente	P
1.	Balboni Alessandro	Ferrara	Consigliere	P
1.	Bongiorni Matteo	Piacenza	Consigliere	P
1.	Montini Anna	Rimini	Consigliere	P
1.	Palli Valentina	Ravenna	Consigliere	A
1.	Petetta Giuseppe	Forlì Cesena	Consigliere	P
1.	Poluzzi Alessandro	Bologna	Consigliere	P
1.	Prandi Davide	Reggio Emilia	Consigliere	P
1.	Spina Aldo	Parma	Consigliere	P

OGGETTO: RETTIFICA DELL'ANNUALITA' 2025 DEL PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL BACINO DEI COMUNI DI ALTO RENO TERME, BARICELLA, BENTIVOGLIO, BORGO TOSSIGNANO, BUDRIO, CAMUGNANO, CASELECCHIO DI RENO, CASALFIUMANESE, CASTEL D'AIANO, CASTEL DEL RIO, CASTEL DI CASIO, CASTEL GUELFO DI BOLOGNA, CASTEL SAN PIETRO TERME, CASTELLO D'ARGILE, CASTENASO, CASTIGLIONE DEI PEPOLI, DOZZA, FIRENZUOLA, FONTANELICE, GAGGIO MONTANO, GALLIERA, GRANAROLO DELL'EMILIA, GRIZZANA MORANDI, IMOLA, LIZZANO IN BELVEDERE, LOIANO, MALALBERGO, MARRADI, MARZABOTTO, MEDICINA, MINERBIO, MOLINELLA, MONGHIDORO, MONTE

SAN PIETRO, MONTERENZIO, MONZUNO, MORDANO, OZZANO DELL'EMILIA, PALAZZUOLO SUL SENIO, PIANORO, PIEVE DI CENTO, SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO, SAN GIORGIO DI PIANO, SAN LAZZARO DI SAVENA, SAN PIETRO IN CASALE, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA, VERGATO E ZOLA PREDOSA GESTITO DAL RTI COSTITUITO DA HERA SPA (MANDATARIA), GIACOMO BRODOLINI SOC.COOP. E CONSORZIO STABILE ECOBI SOCIETA' CONSORTILE AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 5 LETT. B) E C) L.R. 23/2011 E DELLA DELIBERAZIONE ARERA 363/2021/R/RIF COME INTEGRATA DALLA DELIBERAZIONE ARERA 389/2023/R/RIF

Il Presidente Caterina Bagni assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 3-bis;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)” e, in particolare, l’articolo 1, commi 639-705;
- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, avente ad oggetto “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;
- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012;

viste inoltre:

- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019 ad oggetto “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-*

2021" che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);

- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF) e, specialmente, il suo Allegato A (MTR-2);
- la deliberazione dell'Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF);
- la deliberazione dell'Autorità 22 febbraio 2022, 68/2022/R/RIF, recante "Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell'Autorità 614/2021/R/COM";
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 385/2023/R/RIF, recante "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani";
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 386/2023/R/RIF, recante "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani";
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 387/2023/R/RIF, recante "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani";
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" (di seguito: deliberazione 389/2023/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 24 ottobre 2023, 487/2023/R/RIF, recante "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- la determinazione dell'Autorità 6 novembre 2023, 1/DTAC/2023, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e della modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle Deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/Rif";
- la deliberazione dell'Autorità 28 novembre 2023, 556/2023/R/COM, recante "Aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas, per l'anno 2024" (di seguito: deliberazione 556/2023/R/COM);
- la deliberazione ARERA 23 gennaio 2024, 7/2024/r/rif, recante "ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, sezione seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'autorità 363/2021/r/rif, e ulteriori disposizioni attuative";

dato atto che nel bacino gestionale oggetto della presente deliberazione, per il quale ATERSIR è Ente Territorialmente Competente ai sensi dell'art. 1 del MTR-2, opera il RTI costituito da HERA SpA (Mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile in qualità di gestore del servizio integrato per tutti i Comuni del bacino e, per alcuni comuni, gestore delle tariffe e rapporti con l'utenza;

vista la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 114 del 18/12/2023, recante "criteri per la definizione dei parametri di competenza dell'Ente Territorialmente Competente nell'attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2). Aggiornamento per gli anni 2024 e 2025";

richiamate:

- la delibera n. 9 del 12 aprile 2024 con la quale il Consiglio Locale di Bologna esprimeva parere favorevole in merito alla proposta di PEF 2024 - 2025 del bacino di Bologna, condizionato all'aggiornamento delle valutazioni sul PEF 2025 alla luce del costo contrattuale 2025, forniva specifico indirizzo alla struttura tecnica di sottoporre al Consiglio Locale il ricalcolo del PEF 2025 alla luce degli oneri riconosciuti a seguito dell'applicazione del contratto di servizio (per il quale si presumeva che i dati necessari potessero essere disponibili a fine dell'anno 2024) e trasmetteva quanto sopra al Consiglio d'Ambito per quanto di competenza e ai competenti uffici dell'Agenzia per gli adempimenti connessi e conseguenti;
- la delibera n. 33 del 15 aprile 2024 con la quale il Consiglio d'Ambito approvava la predisposizione del Piano Economico - Finanziario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per gli anni 2024-2025 del bacino territoriale di Bologna composto da 50 comuni e forniva specifico indirizzo alla struttura tecnica di sottoporre al Consiglio Locale il ricalcolo del PEF 2025 alla luce degli oneri riconosciuti a seguito dell'applicazione del contratto di servizio che sarebbe potuta avvenire sulla scorta dei dati necessari presumibilmente a fine dell'anno 2024;

preso atto della Delibera 10 dicembre 2024 544/2024/R/rif con la quale ARERA approvava in via definitiva per il bacino tariffario del Comune di Bologna il piano economico-finanziario per le annualità 2023, 2024 e 2025, come modificato a seguito di revisione infra-periodo e aggiornato per il biennio 2024-2025, nonché i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti per gli anni 2023 e 2024, presentati dal medesimo Ente territorialmente competente;

dato atto che:

- il Consiglio Locale evidenziava nella propria delibera n. 9 del 12 aprile 2024 che "l'effetto dell'applicazione tecnica del Metodo restituisce costi 2025 estremamente alti, ritenuti insostenibili ed inapplicabili e che devono pertanto assolutamente essere rivisti

alla luce degli effettivi costi contrattuali 2025”;

- rispetto all’annualità 2025 del PEF approvato per il bacino dei comuni bolognesi e predisposto dalla struttura tecnica di ATERSIR attraverso dati previsionali e migliori stime allora disponibili, sono stati acquisiti elementi di costo reali rispetto ai servizi erogati nel 2025 sul bacino di Bologna sulla base di ulteriori e successivi dati pervenuti dal gestore e dai comuni;
- benché non previsto dalla regolazione nazionale, la struttura tecnica ha proceduto, secondo le richieste ricevute dai comuni nella seduta di Consiglio Locale del 12 febbraio 2025 e dell’Ufficio di Presidenza del 20 marzo 2025, ad una riformulazione dei costi di servizio del bacino per l’anno 2025 e della loro ripartizione tra i comuni, al fine di ottenere aumenti massimi per ogni comune del 5% tra il PEF del gestore 2024 e il 2025;

Considerato che

- la nuova proposta di PEF 2025 elaborata consente di rivedere al ribasso i costi riferiti al bacino attestandoli a **168.112.312 €** e distribuendoli secondo i segnali desunti dai costi effettivi riferiti all’anno 2025 fin qui analizzati;
- che, a tutela dell’utenza, il Consiglio Locale ha ritenuto comunque preferibile correggere le previsioni di costo di bacino rispetto a sostenere costi complessivamente più alti e poi agire con conguagli nelle annualità successive;
- che il contributo del Comune di Bologna alla copertura dei costi del servizio reso dal gestore sul bacino corrisponde al valore definitivamente approvato del PEF 2025 in sede ARERA per € 92.757.436;
- che la proposta di revisione di PEF 2025 proposta dal Consiglio Locale interviene principalmente per evitare i picchi di costo che, per alcuni comuni, sono stati valutati insostenibili;
- che eventuali costi non considerati dalla proposta attuale perché ad oggi non completamente definiti e vagliati rispetto al contratto di concessione del servizio vigente saranno inseriti nelle predisposizioni dei piani economici finanziari del prossimo periodo regolatorio come previsto dalla regolazione ARERA per tempo vigente;

valutato che tale revisione del PEF 2025 effettuata sulla base degli elementi di costo reali nel frattempo resi disponibili renda maggiormente accettabile il costo da sostenere e vada verso una maggiore tutela dell’utenza del bacino gestionale di Bologna;

ritenuto, pertanto, di accogliere la proposta di revisione della predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l’anno 2025 per i bacini tariffari dei comuni di Alto Reno Terme, Baricella, Bentivoglio, Borgo Tossignano, Budrio, Camugnano, Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Castello d'Argile, Castenaso, Castiglione dei Pepoli, Dozza, Firenzuola, Fontanelice, Gaggio Montano,



Galliera, Granarolo dell'Emilia, Grizzana Morandi, Imola, Lizzano in Belvedere, Loiano, Malalbergo, Marradi, Marzabotto, Medicina, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Monte San Pietro, Monterenzio, Monzuno, Mordano, Ozzano dell'Emilia, Palazzuolo sul Senio, Pianoro, Pieve di Cento, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sasso Marconi, Valsamoggia, Vergato e Zola Predosa, gestiti dal RTI costituito da Hera Spa - Giacomo Brodolini Soc. Coop - Consorzio Stabile EcoBi;

ritenuto che la nuova predisposizione tariffaria 2025 proposta non indichi fattori che generano disequilibrio economico finanziario nelle gestioni;

ritenuto, conseguentemente, di rettificare il PEF di bacini tariffario dei Comuni di Alto Reno Terme, Baricella, Bentivoglio, Borgo Tossignano, Budrio, Camugnano, Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Castello d'Argile, Castenaso, Castiglione dei Pepoli, Dozza, Firenzuola, Fontanelice, Gaggio Montano, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Grizzana Morandi, Imola, Lizzano in Belvedere, Loiano, Malalbergo, Marradi, Marzabotto, Medicina, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Monte San Pietro, Monterenzio, Monzuno, Mordano, Ozzano dell'Emilia, Palazzuolo sul Senio, Pianoro, Pieve di Cento, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sasso Marconi, Valsamoggia, Vergato e Zola Predosa dell'anno 2025 ;

dato atto, infine,:

- che la suddetta rettifica di costi non incide sull'attività di validazione fin qui svolta sui rendiconti né su altri parametri inseriti nei PEF 2025 e richiamati nella Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 33 del 15 aprile 2024;
- che, come previsto già nella Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 33 del 15 aprile 2024, ogni scostamento con i costi riconosciuti nella presente approvazione verrà conguagliato o detratto nel prossimo periodo regolatorio;
- l'Agenzia prevede di attuare ulteriori successive verifiche:
 - sul conseguimento degli obiettivi sottesi alla quantificazione delle componenti di aumento del limite alla crescita delle entrate tariffarie (nonché degli eventuali relativi oneri previsionali) al fine di valutare la necessità di conguagli secondo quanto disciplinato dal Titolo V del MTR-2 e quanto previsto dalla Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 114 del 18/12/2023;
 - un controllo della coerenza tra i valori di PEF approvati ed il montante tariffario considerato nell'applicazione delle tariffe all'utenza da parte del gestore;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. B) e c) L.R 23/2011 di rettificare l'annualità 2025 della predisposizione del Piano Economico – Finanziario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per gli anni 2024-2025 dei bacini tariffari dei comuni di Alto Reno Terme, Baricella, Bentivoglio, Borgo Tossignano, Budrio, Camugnano, Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Castello d'Argile, Castenaso, Castiglione dei Pepoli, Dozza, Firenzuola, Fontanelice, Gaggio Montano, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Grizzana Morandi, Imola, Lizzano in Belvedere, Loiano, Malalbergo, Marradi, Marzabotto, Medicina, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Monte San Pietro, Monterenzio, Monzuno, Mordano, Ozzano dell'Emilia, Palazzuolo sul Senio, Pianoro, Pieve di Cento, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sasso Marconi, Valsamoggia, Vergato e Zola Predosa come da prospetto in Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che sostituisce per le parti inerenti il Comune di Cadeo, quanto riportato nell'Allegato 2 alla Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 33 del 15 aprile 2024;
2. di approvare l'Allegato 2 che illustra il quadro sinottico del PEF 2025 di bacino come riformulato al precedente punto 1 del presente atto;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;
4. di procedere all'invio ad ARERA, tramite il portale extranet da essa appositamente costituito, del presente atto e di tutti gli atti costituenti la proposta tariffaria, comprensivi della determinazione dei corrispettivi previsti all'utenza finale, secondo le modalità previste dall'articolo 1.2 della determinazione ARERA n.1/DTAC/2023;

Con separata ed unanime votazione, data l'urgenza, si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. CAMB-19-2025-All_1-All_1-CAMB_PEF_2025_BO.pdf
2. CAMB-19-2025-All_2-All_2-CAMB_MERGE_BO_V2.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 19/ 2025

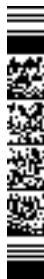
OGGETTO: RETTIFICA DELL'ANNUALITA' 2025 DEL PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL BACINO DEI COMUNI DI ALTO RENO TERME, BARICELLA, BENTIVOGLIO, BORGO TOSSIGNANO, BUDRIO, CAMUGNANO, CASALECCHIO DI RENO, CASALFIUMANESE, CASTEL D'AIANO, CASTEL DEL RIO, CASTEL DI CASIO, CASTEL GUELFO DI BOLOGNA, CASTEL SAN PIETRO TERME, CASTELLO D'ARGILE, CASTENASO, CASTIGLIONE DEI PEPOLI, DOZZA, FIRENZUOLA, FONTANELICE, GAGGIO MONTANO, GALLIERA, GRANAROLO DELL'EMILIA, GRIZZANA MORANDI, IMOLA, LIZZANO IN BELVEDERE, LOIANO, MALALBERGO, MARRADI, MARZABOTTO, MEDICINA, MINERBIO, MOLINELLA, MONGHIDORO, MONTE SAN PIETRO, MONTERENZIO, MONZUNO, MORDANO, OZZANO DELL'EMILIA, PALAZZUOLO SUL SENIO, PIANORO, PIEVE DI CENTO, SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO, SAN GIORGIO DI PIANO, SAN LAZZARO DI SAVENA, SAN PIETRO IN CASELE, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA, VERGATO E ZOLA PREDOSA GESTITO DAL RTI COSTITUITO DA HERA SPA (MANDATARIA), GIACOMO BRODOLINI SOC.COOP. E CONSORZIO STABILE ECOBI SOCIETA' CONSORTILE AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 5 LETT. B) E C) L.R. 23/2011 E DELLA DELIBERAZIONE ARERA 363/2021/R/RIF COME INTEGRATA DALLA DELIBERAZIONE ARERA 389/2023/R/RIF

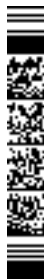
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI AREA

Firmato digitalmente da Paolo Carini

Bologna, 11/04/2025





Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Caterina Bagni
Firmato digitalmente

Il Segretario verbalizzante
Elisabetta Montanari
Firmato digitalmente

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Bologna, 17/04/2025